

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

21 - 27 agosto 2017



CORRIERE DELLA SERA



Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Data 22/08/2017 Pagina: 18

TESSERINI VENATORI A FIGLINE INCISA

IN corso la distribuzione dei tesserini venatori. Possono essere ritirati nel municipio di Incisa lunedì, mercoledì e venerdì (9-12), e in quello di Figline il martedì e il giovedì (15,30-18). Presentare ricevuta pagamento dell'imposta.



I coniugi Sting celebrano le nozze d'argento nella loro tenuta valdarnese. E l'ex leader dei Police improvvisa un piccolo concerto

di Eugenio Bini

Nell'agosto del 1992 Sting e Trudie Styler convolarono a nozze. Questo pomeriggio la coppia ha celebrato la ricorrenza con un concerto nella tenuta di Figline. E l'ex leader dei Police si è esibito con l'immane "Message in a bottle".

25 anni fa Sting e Trudie Styler convolarono a nozze.

Oggi hanno celebrato le nozze d'argento con un aperitivo, nella loro tenuta "Il Palagio", alla quale hanno preso parte gli amici e tanti valdarnesi.

Del resto la coppia non ha mai fatto mistero di sentirsi a casa in questo angolo di Valdarno. Nel corso dell'aperitivo la rockstar inglese e il figlio hanno celebrato l'occasione con un piccolo concerto. Questa l'immane "Message in a bottle" ripresa da Enzo Brogi, presente all'evento:



Data 23/08/2017 Pagina: 1

REPORTAGE DA **FIGLINE**

«Nella moschea
si entra solo
con i documenti»

a pagina 3 Gori





«In moschea col documento» L'autodifesa dei musulmani

Nella comunità di Figline che aprirà il nuovo centro: «Segnaliamo tutti ai Carabinieri»

Il progetto

La comunità islamica del Valdarno ha comprato all'asta un immobile nella zona commerciale di...

Figline, la moschea tra i negozi

Potrà ospitare mille fedeli... (small article snippet)

via della Comunità Europea

A settembre aprirà il nuovo centro islamico

la comunità lascerà il piccolo locale nel centro storico, in via Castel Guinelli che occupa da dieci anni

La comunità del Valdarno non ha un imam

il suo riferimento è l'imam di Firenze Izzeddin Elzir

FIGLINE La paura di trovarsi di fronte un fondamentalista ce l'hanno anche loro. O almeno quella di essere coinvolti in situazioni poco chiare. Nella saletta dell'associazione islamica Amici del Valdarno, che spunta nel centro di Figline tra la chiesa della Collegiata e la sede della Curia, ogni volta che arriva una faccia nuova, per non rischiare di incappare nella persona sbagliata, fanno una fotocopia alla carta d'identità o al permesso di soggiorno e la portano ai Carabinieri: «Così loro fanno le verifiche e noi stiamo tranquilli». Anzi, «se dovesse capitare qualcuno che fa discorsi strani, pericolosi, l'imam Izzeddin Elzir ci ha raccomandato di avvertire le autorità ma di avvisare anche lui». E i clandestini? «Qui non entrano».



non può venire. Secondo me non saremo più di 1500. Di norma, il venerdì, nella saletta di via Castelguinelli, a pregare sono una settantina di musulmani. Si conoscono tutti da anni, sono per gran parte immigrati di prima generazione e di lungo corso, a Figline da più di dieci anni, alcuni da vent'anni. «Siamo esattamente 73 famiglie, molti dal Marocco, come noi — dice Bilal — ma anche dall'Egitto, dall'Algeria, dalla Tunisia. Tre sono siriani, ogni tanto si affacciano anche due bengalesi».



di Figline abbiamo un rapporto di lunga data — conferma Francesca Castrini dei focalari — E Figline a Colori, tra realtà religiose e laiche, è una grande occasione: i bambini e i ragazzi fanno tornei di calcio, fanno mostre con i propri disegni, i musulmani preparano il pane arabo, noi portiamo la



pizza, gli ortodossi fanno i dolci... Ma sono solo iniziative sporadiche o è un'integrazione vera? «La mia impressione personale è che sia un processo lungo. C'è chi lo è molto, chi lo è molto meno. Ma sono i bambini che vanno a scuola, che si trovano il pomeriggio per giocare assieme, la chiave dell'integrazione». Per gli adulti, il punto chiave è il lavoro. Mohammed è un imprenditore edile, è un privilegiato. C'è il macellaio halal

proprio di fronte alla saletta. La maggioranza ha un impegno nelle tante pelletterie della zona. Ma una buona fetta lavora come stagionale in agricoltura e per loro non sempre è facile sbarcare il lunario: così, quando una faccia nuova si presenta per chiedere aiuto, anche in quel caso deve mostrare i documenti prima di poter chiedere una piccola offerta. Gli Amici del Valdarno hanno fatto una colletta lunga 5 anni per la nuova moschea: è costata 260 mila euro; con le spese notarili e i lavori, il costo finale sfiorerà i 300 mila. «Settanta mila euro in meno. Poi il 70% di tasca nostra, con la colletta partita nel 2012, e il 30% ci è stato offerto dalle altre moschee e sale di preghiera della zona». «Nessuna donazione dall'estero», assicurano. A Figline non c'è un imam, i sermoni, le indicazioni di preghiera arrivano dall'imam fiorentino Izzeddin Elzir, il loro punto di riferimento. E Elzir è stato il protagonista della campagna per il giuramento degli imam sulla Costituzione. «Quello che è successo a Barcellona non ha nulla a che vedere con noi, anzi, sono cose che ci fanno paura — spiegano — E la nostra porta è sempre aperta. Chi ha dubbi, può venire da noi e chiederci

Giulio Gori

La lettera

di Giulia Mugnai*

Caro direttore, da molti anni sul nostro territorio esiste un'associazione, gli Amici del Valdarno, di cui fa parte la comunità islamica di Figline. Dal 2006 la comunità ha una sede in cui svolgere attività di incontro e di preghiera nel centro storico della città, dove non si sono mai verificati problemi di convivenza con i residenti né con gli altri cittadini. La sede in centro, però, è poco adeguata dal punto di vista della collocazione e degli spazi. Per questo motivo, l'associazione si è mossa per individuare uno spazio di ritrovo e di aggregazione adatto a ospitare corsi di lingua, italiana e

L'ISLAM, LE REGOLE E LE NOSTRE CITTÀ

araba, e in cui pregare senza dover lasciare le scarpe sul marciapiede o dover addirittura fare i turni. Un percorso lungo 11 anni, durante i quali l'associazione ha raccolto offerte e donazioni e, una volta raggiunta la somma necessaria, ha partecipato ad un'asta per l'acquisto di un fondo commerciale privato in un'area dove si svolgono già altre attività culturali. Non c'è stata, quindi, alcuna forma di finanziamento pubblico; sono una ferma sostenitrice della laicità dello stato e avrei trovato assolutamente stridente qualsiasi forma di supporto economico da parte della pubblica amministrazione. Allo stesso tempo, abbiamo ascoltato le varie anime della comunità, cercando di facilitare l'individuazione di uno spazio idoneo alle esigenze del-

l'associazione, ma anche degli altri cittadini, onde evitare problemi di compatibilità tra funzioni diverse o di convivenza tra cittadini. E, quando nella nostra comunità sono emerse diffidenza e preoccupazione sul tema del trasferimento (non sull'esistenza) del centro culturale, abbiamo promosso (e continueremo a promuovere) occasioni di incontro e confronto tra gli Amici del Valdarno, i singoli cittadini e le associazioni del territorio. Non abbiamo fatto finta di non vedere: abbiamo scelto di affrontare la questione e di provare la strada della conoscenza reciproca, insieme. Sicuramente, così facendo non risolveremo il problema dell'immigrazione, dell'integrazione, della multiculturalità: questa è e rimane la sfida più grande e complessa della contemporaneità, ma certamente non si migliorerà la qualità

della vita delle nostre città se si alimenterà l'odio o l'ipocrisia di chi preferisce la via breve del nascondere la testa sotto la sabbia. Negli ultimi vent'anni, anche a Figline e Incisa sono arrivate persone provenienti da varie zone dell'Africa o da altri Paesi di religione islamica. Molte lavorano e risiedono sul nostro territorio da anni, molte altre hanno anche la cittadinanza italiana. Si continua a parlare di smart cities, ma una città intelligente non è altro che un luogo in cui a ciascuno è data l'opportunità di costruire la propria identità, un luogo capace di accogliere le necessità e di generare risposte ai problemi emergenti. Un'amministrazione pubblica ha, prima di tutto, il compito di costruire comunità inclusive, attente a chi è più fragile e dotate di un sistema di servizi universale ed equo. E noi cerchiamo di portare avanti

questo compito, investendo ogni anno milioni di euro per supportare le mamme e i babbi che lavorano e che hanno bisogno di servizi scolastici, per garantire assistenza agli anziani, per abbattere le barriere di chi vive una disabilità, per tutelare i diritti di chi non ne ha. E voglio sfatare anche un altro mito: per più dell'80% dei casi si tratta di cittadini italiani. Perché c'è un principio generale e fondamentale: una pubblica amministrazione sta e deve stare dove c'è un bisogno, anche quello di inclusione sociale (di migranti e non). Immigrazione e integrazione sono processi secolari che non si bloccano, sono impastati con la storia e orientano l'evoluzione e i cambiamenti della società. Ma se invece di subirli, provassimo ad anticipare le fratture e a lavorarci sopra? *sindaco di Figline e Incisa

Il sindaco di Figline Incisa Valdarno (che ringrazio) dovrebbe convenire che non basta escludere firme di finanziamento pubblico per la costruzione di centri islamici. Quello che più conta è il tipo di attività che vengono svolte, la predicazione che viene fatta durante, prima e dopo i riti religiosi. E ancora: una città intelligente è quella che in un regime di libertà dà regole comuni e le fa rispettare. E in questo perimetro che devono rientrare le diverse identità (e anche le scelte delle pubbliche amministrazioni). Senza dimenticarsi che questo è possibile grazie alla nostra democrazia, di cui il fondamentalismo islamico è nemico. Paolo Ermini



Data 23/08/2017 Pagina: 7

Ciclismo

Giro del Valdarno Edizione speciale per i quarant'anni

SARA' un'edizione particolare quella del 5 settembre per il Giro Ciclistico del Valdarno. La corsa allestita dal Nuovo Pedale Figliese festeggia il quarantennale e sarà un'edizione partecipata. Confermato il percorso di 160 chilometri con un primo tratto in linea lungo le strade del Valdarno cui seguiranno sei giri sulle Colline attorno a Figline con arrivo in piazza Marsilio Ficino. Il ritrovo al Circolo Mcl Ponterosso con partenza ufficiosa alle 12,45 in direzione Incisa, dove alle 13 in piazza S.Lucia è fissato il via ufficiale.



Bagno a Ripoli

Contributi per una ricca programmazione teatrale

LA PROGRAMMAZIONE teatrale dei Comuni a sud di Firenze entra in rete e ottiene un finanziamento importante da parte della Città Metropolitana. Partecipando a due bandi distinti, ha vinto contributi finanziari per le iniziative culturali importanti che saranno distribuiti su tutto il territo-

rio di Bagno a Ripoli (Comune capofila), Impruneta, Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti, Reggello, Rignano sull'Arno, San Casciano Val di Pesa, Unione Comunale del Chianti Fiorentino. Due i progetti presentati: «Echi di Contaminazioni» e «Sliding Theaters, del teatro fuori dal teatro». Quest'ultimo in particolare ha ottenuto un contributo di circa 68.000 euro, quale miglior proposta progettuale presentata in tutta la Città Metropolitana. Gli elementi chiave del progetto sono una ricchissima programmazione culturale grazie alla collaborazione di numerose associazioni culturali del vasto territorio.

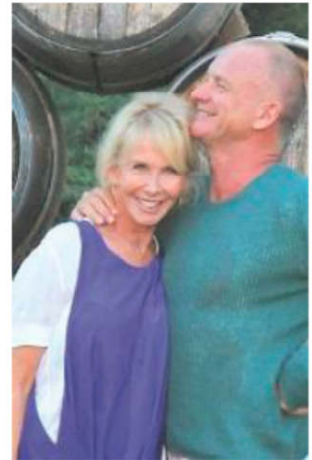
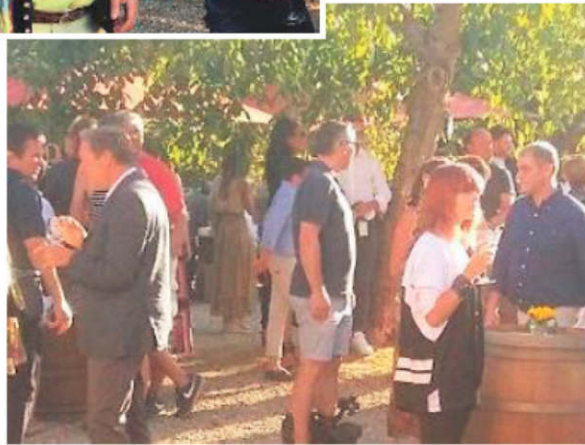


QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA
informa

Data 24/08/2017 Pagina: 22



Festa d'anniversario a casa Sting E la star improvvisa un concerto

FIGLINE VALDARNO

UNA serata speciale, i grilli, la campagna, il vino buono, gli affettati, l'aria aperta per gli amici, i prodotti della sua azienda a disposizione, con tanto di punto vendita a disposizione.

Ancora una volta il re del pop Sting, pseudonimo di Gordon Matthew Thomas Sumner (nato Wallsend, 2 ottobre 1951) e candidato 4 volte per Oscar alla migliore canzone nel 2001, 2002, 2004 e 2017 per i film *Le follie dell'imperatore*, *Kate & Leopold*, *Ritorno a Cold Mountain* e *Jim: The James Foley Story*, ha fatto qualcosa di molto bello.

Dunque Sting ha aperto la tenuta Il Palagio, a Figline Valdarno per il 35esimo anniversario di matrimonio agli amici e ai vicini di casa, per festeggiare il bel traguardo con l'inseparabile e bellissima Trudie Styler. E ha improvvisato un mini concerto privato su un palco non certo improvvisato, ma all'aria aperta, dove scorrazzavano li-

beri anche i nipotini. Una serata speciale con Sting, uomo di classe e raffinatezza, che ha cantato, accompagnandosi con la chitarra, alcuni pezzi. Altri, invece, li ha eseguiti il figlio Joe Sumner, classe 1976, che da tempo apre i concerti del famoso padre: due ninne nanne dedicate ai figli.

UN CALORE speciale gira attorno a Sting, grande personaggio della musica internazionale che ha scelto il Valdarno come punto stabile per vivere e produrre anche vino e olio. Magliettina d'ordinanza, semplicità assoluta e atmosfera rilassata sull'aria. Tanto che è stato quasi naturale che prendesse la chitarra e regalasse alcune canzoni cantate con la voce di quando aveva vent'anni, compresa l'intramontabile «Message in a bottle». Tra gli ospiti e amici di Sting Wany Di Filippo, il mitico Bisonte che ha regalato alla coppia una borsa del Bisonte e un paio di occhiali. Con lui anche il 'ciccio'

di Panzano, Dario Cecchini. Oltre a diversi amici inglesi e un sommelier molto famoso, arrivato addirittura da Toronto. Tra i presenti, naturalmente anche Paolo Rossi amministratore del Palagio. Da bere per tutti, vino bianco e rosso prodotti su questa terra tenuta come un gioiello dal cantante inglese. Forno protagonista con pizze sfornate a ripetizione, e crostini, e schiacciate in very Tuscan style.

APPLAUSI da guest star sono andati al vecchio amico contadino, il mitico Beppe, che è stato chiamato sul palco da Sting in persona per annunciare agli amici che a lui è stata dedicata l'etichetta di un vino. Durante il concerto sull'aria tutti, nessuno escluso, hanno cantato e si sono lasciati trasportare dalla felicità di un momento condiviso. Trentacinque anni di matrimonio con Trudie. E quarant'anni d'amore continuo e incessante con il suo pubblico.

Titti Giuliani Foti



QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

FIGLINE & INCISA
informa

Data 24/08/2017 Pagina: 18

FIGLINE, RINALDI AL PERLAMORA FESTIVAL

STASERA al centro culturale Perlamora (via Golfonaia 29, località Pavelli), Niccolò Rinaldi alle 21,30 presenta il suo libro "Il giro del mondo in cinquanta barbieri" (edizioni Stampa Alternativa).

I bagni pubblici? Sono un miraggio E i turisti si arrangiano 'en plein air'

FIGLINE-INCISA *In centro i residenti piantano cartelli anti-cafoni*

di PAOLO FABIANI

QUESTA estate all'insegna della canicola ha messo ulteriormente in evidenza la mancanza di gabinetti pubblici, soprattutto nei centri di Figline e Incisa dove basta camminare per individuare gli angoli più «gettonati» dalla gente che deve espletare il 'bisognino'. Una guida odorigena che non sbaglia e che rende pestilenziali certi angoli, vicoli frequentati da turisti che vogliono visitare la città e incappano in wc a cielo aperto. Addirittura a Incisa qualche incivile per espletare le necessità fisiologiche ha optato per una scalinata pedonale che collega via Laura a via XX Settembre. Qualcuno ci ha messo anche un cartello per sottolineare lo sdegno dei cittadini, ma chi si comporta così forse non sa neanche leggere, oltre a non disporre delle più elementari norme della convivenza civile.

COMUNQUE va anche ammesso che nel Comune di Figline e Incisa, come in tanti altri posti, non esiste la cultura dei bagni pubblici, e addirittura dove c'erano i 'vespasiani' si è pensato bene di toglierli, a Figline fino a una decina di anni fa in piazza Salvo D'Acquisto c'erano i wc pubblici con una persona che se ne occupava



Fra le richieste dei residenti c'è l'installazione di almeno un altro bagno pubblico in centro per migliorarne le condizioni igieniche

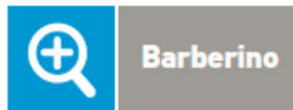
quotidianamente tenendoli in ordine: si dava un'offerta. Poi anche quelli sono stati chiusi dal Comune, forse per una questione igienica. All'epoca venne sollevata una forte polemica, anche con la raccolta di firme soprattutto chi abita in centro. Per non è cambiato nulla e chi ha un bisogno ur-

IL SUPERSTITE

L'unico wc disponibile è quello rimasto alla stazione ferroviaria

gente si arrangia e non sempre è disposto ad andare al bar dove spesso si sente rispondere che il gabinetto è guasto.

UN VELO pietoso va steso poi sul comportamento di chi, o coloro, che hanno optato per il passaggio pedonale per mostrare tutta la loro ignoranza, e non è uno scherzo tipo «Amici miei». E' tutto vero. L'unico Wc disponibile è quello della stazione ferroviaria, ovviamente è a pagamento. Quelli della stazione di Incisa sono stati chiusi perché ogni volta che il Comune li riparavano i vandali li spaccavano di nuovo, e questo la dice lunga sull'educazione di certa gente.



Misericordia Festa in via Naldini

DAL 5 al 10 settembre la Confraternita di Misericordia di Barberino e Tavarnelle festeggia insieme ai volontari e ai cittadini con un calendario ricco di iniziative nella sede in via Naldini



Di Borgo in Borgo Si parte a settembre

TORNA a Tavarnelle la passeggiata gastronomica Di Borgo in Borgo. La partenza, domenica 10 settembre alle 9 per un percorso di circa 11 chilometri. Per informazioni: circolorampa@gmail.com info@polisportivatavarnelle.it



Data 24/08/2017 Pagina: /

Miss Italia: le figlinesi Eleonora Senesi e Giada Merli alle prefinali nazionali

di Monica Campani

Ultime tappe: 27 agosto a Jesolo e poi la finalissima il 9 settembre. Eleonora racconta la propria esperienza

Si avvicina sempre di più la finalissima del 78°

Concorso nazionale di Miss Italia. Le figlinesi Giada Merli, 22 anni, Miss Tricologica, ed Eleonora Senesi, 20 anni, Miss Rocchetta Bellezza Toscana, selezionate per le prefinali che si terranno il 27 agosto a Jesolo.

Dopo la serata di Casciana Terme nel corso della quale Lavinia Mannucci, 25 anni, è stata eletta Miss Toscana, il concorso passa alle sue ultime fasi. Da Jesolo le miss accederanno alla finalissima del 9 settembre.

Eleonora racconta l'esperienza vissuta finora: "Fino ad ora un'esperienza bellissima, ho conosciuto molte persone e ho vissuto emozioni mai provate prima, superando le varie insicurezze sfilata dopo sfilata. Riuscire ad arrivare a Jesolo con la fascia di Miss Rocchetta Bellezza Toscana, per me, è già una vittoria indipendentemente da come andrà a finire questa bellissima avventura".

Una ragazza che studia, ama la famiglia e le cose semplici. Abbiamo chiesto a Eleonora di raccontarsi: "Studio economia e commercio all'università di Firenze e sto per iniziare il secondo anno accademico. Nel tempo libero cerco di dedicarmi alla mia famiglia, in particolar modo ai miei cugini, quelli più piccoli, e alle mie nonne. Vado in palestra e mi piace mangiare sano, per questo cerco di coltivare nel piccolo orto di casa frutta e verdura di stagione. Una mia passione, oltre che alla cucina, è rappresentata dai motori, in particolare dal mondo delle due ruote e tifo (da almeno 16 anni) Valentino Rossi. Mi piacerebbe poter avere un lavoro che mi dia grandi soddisfazioni e anche la possibilità di viaggiare".

Insieme a Eleonora è stata selezionata per le prefinali di Jesolo un'altra figlinese, Giada Merli, 22 anni, anche lei studentessa di economia e commercio.

Domenica 27 agosto le prefinali e il responso per Eleonora e Giada.



Data 24/08/2017 Pagina: /

Rubano un triciclo e portano il bambino al parco giochi. Denunciate dai carabinieri

di Monica Campani

Il furto è avvenuto all'interno del negozio di giocattoli Biribago di Figline. Intervenuti i carabinieri della compagnia locale

Entrano nel negozio Biribago di Corso Matteotti a Figline, rubano un triciclo e portano il bambino al parco giochi. I carabinieri rintracciano poco dopo le due donne di 26 e di 28 anni, di etnia rom, e le denunciano.

I fatti risalgono a ieri mattina, nel giorno del mercato settimanale di Figline. Le due donne, con il bambino, sono entrate nel negozio e approfittando dei clienti che stavano impegnando il personale hanno preso il triciclo che era vicino alla porta e se ne sono andate.

Il proprietario, però, si è accorto del furto e ha chiamato i carabinieri. Le donne con il bambino sono state rintracciate al parco giochi vicino e denunciate per furto aggravato in concorso.



Data 25/08/2017 Pagina: 16

Figline Incisa

Angiolini, Salemme e Dapporto Il cartellone del teatro Garibaldi

PRESENTATI a Figline i cartelloni 'autunno-inverno' del Teatro Garibaldi di Figline, la prosa inizia il 18 novembre per concludersi il 18 marzo, dieci spettacoli di sabato sera replicati la domenica pomeriggio, in programma commedie come «La guerra dei Roses» con Ambra Angiolini, «Una festa esagerata» con Vincenzo Salemme, inoltre

arriveranno a Figline Elena Sofia Ricci con «Vetri rotti», Simone Cristicchi con «Il secondo figlio di Dio», ci sarà Michele Placido con «Piccoli crimini coniugali», non mancherà Massimo Dapporto, l'ultimo sipario della stagione di prosa si chiuderà sul «Il padre» con Alessandro Haber. L'abbonamento, dal costo di 100 euro nelle poltrone numerate di platea e 92 per quelle numerate di 1°, 2° e 3° ordine, è valido solo per cinque spettacoli a scelta. Sono previste varie formule di conto. Il cartellone della musica si apre il 22 dicembre con il classico concerto di Natale e si chiuderà il 19 aprile, protagonista sarà sempre l'Orchestra della Toscana.

Paolo Fabiani



Sicurezza del verde pubblico: dalla prossima settimana nuovi lavori di taglio e abbattimento

di Glenda Venturini

I lavori partiranno dalla Massa, e proseguiranno poi a settembre sia a Figline che a Incisa: stanziati 20mila euro. Nuove piante andranno a sostituire quelle tagliate. "I lavori di messa in sicurezza sono indispensabili, i risultati si sono visti anche nelle ultime ondate di maltempo", sottolineano gli assessori Cardi e Tilli

Scatterà il 29 agosto, il nuovo piano di messa in sicurezza del verde pubblico a Figline e Incisa. Il primo step di questi lavori, appaltati ad una ditta esterna per 20mila euro, è previsto in località La Massa, a Incisa, dove si andrà ad intervenire su un'area verde del Comune, limitrofa alla ferrovia.

A settembre altri tagli sono in arrivo a Figline e a Incisa. Oltre alle potature, si provvederà all'abbattimento di 11 piante in tutto: ma l'amministrazione spiega che ne saranno subito ripiantate altre 25, mantenendo così in positivo il saldo del verde pubblico.

Nel dettaglio, ecco gli interventi previsti: nella zona di Barberino, nel giardino pubblico di via Buonarroti, 5 pini con ripetuti problemi di processionaria saranno sostituiti da 3 ippocastani; nel giardino di via Borsellino, saranno eliminati 4 pini ritenuti pericolosi e potati gli altri presenti nell'area. Nella stessa zona sarà realizzata una nuova alberatura con 15 piante, mentre su quella già esistente in via Rosselli è previsto l'abbattimento di 5 pini, pericolosi perché troppo vicini alla strada e alle abitazioni. Interventi di potatura verranno effettuati anche nel giardino della Scuola dell'Infanzia di San Vito, dove 3 pini, pericolosi e con ripetuti problemi di processionaria, saranno sostituiti da 10 tigli.

A Figline, invece, saranno potati gli alberi di via Galilei e della pineta di via Del Puglia. Le potature proseguiranno poi per tutto l'inverno e saranno curate dalle squadre comunali, che sono già al lavoro dall'inizio di questa settimana per altre piccole manutenzioni sulle aree pubbliche.

Per l'amministrazione comunale, si tratta di un piano necessario per garantire la pubblica incolumità. "Anche in occasione della tempesta che ha colpito il Valdarno lo scorso 10 agosto, il nostro Comune non ha registrato danni significativi, solo qualche ramo caduto - fanno notare gli assessori Caterina Cardi e Lorenzo Tilli - non è un caso, ma il risultato del lavoro di messa in sicurezza di alberature che inizia a dare i suoi frutti. Naturalmente, è necessario continuare a mantenere sempre alto il livello di guardia, ma non possiamo che dirci soddisfatti di quanto fatto finora dall'ufficio Ambiente e proseguire con lo stesso impegno".



Rischio incendi troppo alto: la Regione prolunga il periodo di massima allerta, fuochi vietati fino al 15 settembre

di Glenda Venturini

Avrebbe dovuto terminare il 31 agosto il periodo in cui sono vietati fuochi e abbruciamenti: e invece, anche alla luce delle previsioni meteo, è stato stabilito il prolungamento per altri quindici giorni

Altri quindici giorni di allerta massima, sul fronte incendi, con il divieto assoluto di accendere fuochi: lo ha stabilito la Regione Toscana che, con decreto dirigenziale n. 1209/2017, ha posticipato al 15 settembre il termine del periodo a rischio per lo sviluppo di incendi boschivi e il conseguente divieto assoluto di abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali.

Il provvedimento riguarda l'intero Valdarno, visto che copre tutti i territori nelle province di Arezzo, Grosseto, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Siena e della Città Metropolitana di Firenze. Le previsioni meteo infatti non fanno ben sperare: non sono previste piogge significative fino alla prima metà del mese di settembre, e con queste condizioni climatiche e il terreno asciutto, gli incendi si sviluppano con maggiore facilità.

Quella del 2017 è stata una delle estati più problematiche su questo fronte, negli ultimi anni: basti pensare che in Toscana il periodo di massima allerta (che di solito scatta il 1 luglio e termina il 31 agosto, per un totale di due mesi) quest'anno ha avuto invece una durata di oltre tre mesi: la Regione ha dovuto infatti anticipare al 10 giugno il divieto totale di accensione di fuochi, che rimane in vigore almeno fino al 15 settembre.



Data 26/08/2017 Pagina: 25

Servizio «Colbus» per le frazioni Al via il 15 settembre

COMINCERÀ il 15 settembre con l'inizio dell'anno scolastico il nuovo servizio «Colbus», l'inedito collegamento su gomma fra le frazioni dei comuni metropolitani e i centri urbani più importanti, un potenziamento del trasporto urbano che andrà a pieno regime dal gennaio 2018. Martedì verrà firmato il contratto fra la Città Metropolitana e il consorzio di imprese che ha vinto la gara d'appalto indetta dalla Regione tramite Metrocittà, rappresentato da Piero Alterini presidente del Cda. Praticamente è la conclusione di un percorso a ostacoli (con ricorsi al Tar) iniziato almeno cinque anni fa su proposta lanciata dal Comune di Reggello all'allora Provincia, competente da sempre del servizio di trasporto extraurbano, è una vera e propria quadratura del cerchio in grado di ovviare a certe carenze che da sempre si registrano per la mobilità dei cittadini che abitano nei piccoli borghi costretti a muoversi sempre con mezzi proprio. Adesso a disposizione dei Comuni delle aree interessate che partecipano al progetto ci sono 1.650.000 Km di percorrenza annua disponibili, molti dei quali per coprire nuove tratte con i bus che dalla «periferia» non porteranno più direttamente i viaggiatori a Firenze, bensì faranno tappa e coincidenze con i treni e i bus del trasporto regionale nelle stazioni ferroviarie di Figline e Pontassieve, lasciando invariati (e potenziati) i collegamenti con la stazioni di Rignano e Sant'Ellero. Diversi comuni con il nuovo servizio potenziano i trasporti scolastici, viste anche le difficoltà che si registrano col turnover del personale, e via via nascono nuove necessità. Fra le novità di «Colbus» c'è anche quella del «Prenotailbus», vale a dire se in qualche località non servita dal bus ci sono persone che devono spostarsi e non sono nel percorso della 'linea', basta telefonare e si attiverà il collegamento. I dettagli sono comunque in via di definizione: «Questi primi mesi sono necessari per il rodaggio del servizio – ha spiegato Alterini –, e non appena parte il trasporto scolastico a seguire verranno attivate le nuove linee».



FIGLINE: GIRO CICLISTICO PRO CALCIT

IL GIRO Ciclistico del Valdarno che si correrà a Figline il 5 settembre, quest'anno avrà un'appendice solidale raccogliendo fondi per aiutare il Calcit. Fra le novità anche un annullo filatelico. Presente il ministro Lotti.



Incendio a Pieve a Maiano: intervengono i volontari del Gaib del Valdarno, dell'Unione dei Comuni e della Racchetta

di Monica Campani

Il fuoco dopo essere stato spento ha ripreso alle 17.00.
Tanti i volontari dal Valdarno sul posto

Un incendio di bosco a Pieve a Maiano, tra il territorio del comune di Civitella in Valdichiana e il Valdarno, ha impegnato un numero cospicuo di volontari delle associazioni valdarnesi.

Sul posto sono intervenuti i volontari del Gaib di San Giustino e de La Racchetta e il personale dell'Unione dei Comuni del Pratomagno.



Vaccini a scuola, accordo fra comuni, Asl e ufficio scolastico: le famiglie non dovranno più presentare la certificazione

di Glenda Venturini

Siglato oggi nella sede dell'Ufficio scolastico regionale l'accordo che prevede l'incrocio diretto dei dati, senza che le famiglie abbiano più l'obbligo di certificare le avvenute vaccinazioni. Le scuole e i comuni invieranno i dati sulle iscrizioni alle Aziende sanitarie, che verificheranno l'adempimento dell'obbligo vaccinale e si attiveranno nel caso manchino uno o più vaccini

Cambiano in corsa, a meno di un mese dall'inizio della scuola, le modalità di verifica sull'adempimento degli obblighi vaccinali, indispensabili per l'iscrizione dei bambini al nuovo anno scolastico. Mentre in questi giorni gli istituti scolastici, anche in Valdarno, si stavano attrezzando per ricevere le certificazioni delle famiglie, questa mattina un accordo siglato all'Ufficio scolastico regionale ha cambiato tutto, semplificando le procedure.

Le famiglie non dovranno più presentare né autocertificazioni né certificazioni emesse dal pediatra o dall'Azienda sanitaria. Avverrà tutto in automatico, incrociando le banche dati dei comuni, degli istituti scolastici e delle Asl. "L'articolo 3 della legge nazionale del 31 luglio scorso con le disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale prevede la possibilità di adottare una procedura semplificata", spiega la Regione Toscana in una nota.

E così, la procedura sarà più snella: "L'Ufficio scolastico regionale è in grado di trasmettere gli elenchi degli alunni, e altrettanto può fare l'Anci per i bambini iscritti agli asili nido; le tre aziende sanitarie toscane, una volta acquisiti gli elenchi, sono in grado di verificare gli adempimenti vaccinali". Con queste premesse, l'accordo firmato oggi prevede che "gli istituti scolastici e i servizi educativi provvederanno alla trasmissione degli elenchi degli iscritti alle Asl competenti per territorio entro il 31 agosto 2017; la Asl provvederà alla verifica della situazione vaccinale di ogni iscritto e si attiverà, contattando i familiari, per coloro che risulteranno non in regola; alla fine di questo percorso, la Asl comunicherà alle strutture scolastiche ed educative i nominativi dei bambini non in regola, per le successive determinazioni del caso".

L'accordo è stato siglato fra le tre aziende sanitarie toscane (centro, nord est e sud ovest), l'Anci Toscana (Associazione Nazionale Comuni Italiani), e l'Ufficio scolastico regionale. A firmare, il direttore dell'Ufficio scolastico regionale per la Toscana Domenico Petruzzo, i direttori dei Dipartimenti della prevenzione di ogni azienda (Renzo Berti per Toscana centro, Ida Aragona per Toscana nord ovest, Paolo Madrucci per Toscana sud est), e, per l'Anci, la delegata del presidente Grazia Fantozzi.